

01/0 00 45 50 2	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DI TORINO	PIEMONTE	Ø
PROVINCIA E COMUNE: AT - MONCALVO LUOGO: piazza SAN FRANCESCO OGGETTO: chiesa di San Francesco CATASTO: F° 14 (agg. 1967), part. E CRONOLOGIA: XIV (inizio); XVI (1567); XVII (1610); XVIII (1714-44) XIX (1830); XX (1932). AUTORE: ? DEST. ORIGINARIA: chiesa cattolica. USO ATTUALE: chiesa cattolica. PROPRIETÀ: Ente: Parrocchia di Sant'Antonio da Padova. VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:		DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) 1) La chiesa di San Francesco, posta in testata alla piazza omonima ed al gruppo di abitazioni che compongono il borgo "Serra", si presenta con pianta longitudinale (lunga m.57.00, larga m.23.00), a croce latina, con tre navate terminanti in absidi poligonali, databili al XIV secolo, transetto sporgente, nel quale agli estremi sono posti due dei 14 altari minori. Coro in legno scolpito e volta decorata con dipinti. Due piccoli locali a pianta rettangolare, posti al termine delle navate laterali, ai lati dell'abside, servono da "ripostiglio-sacrestia", mentre la sacrestia vera e propria è sita sul lato Sud della chiesa. La sacrestia è a pianta rettangolare con pavimento in mattonelle e si congiunge con l'attiguo chiostro del Convento. Questa, unitamente al campanile presenta caratteri stilistici del XIV secolo; le absidi ed il campanile sono caratterizzati da una muratura a testa e croce e da alte fasce decorative; quest'ultimo, termina con una guglia dodecagonale e cinto alla base da quattro guglie minori; è stato in parte ricostruito agli inizi del secolo XVII (1606). Bussola in legno posta dietro l'ingresso principale della chiesa, a protezione dal freddo. All'interno le navate sono separate da due file di sette colonne ciascuna, sormontate da capitelli e putti sui quali poggiano volte a crociera (navate laterali) ed a botte, delimitate da una cornice sagomata in stucco. (segue all. n. 4)		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: di testata; longitudinale; croce latina; 3 navate; abside coro; sacrestia; campanile. COPERTURE: a capanna; copriata lignea; manto in coppi. VOLTE o SOLAI: a crociera in mattoni intonacati; ad ombrello in mattoni intonacati, a vela e a botte in mattoni. SCALE: 1 a pioli TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni con malta. PAVIMENTI: lastre in pietra di Luserna. DECORAZIONI ESTERNE: frontone; fasce sagomate; cornici; timpani; lesene; nicchie; capitelli; statue, guglie. DECORAZIONI INTERNE: stucchi; colonne; capitelli; balaustre; marmi, organo e pulpito. ARREDAMENTI: confessionali di G. Capello; tele di G.Caccia. STRUTTURE SOTTERRANEE: 1 p.s.: cripta; fond. non accertabili.				

XIII (1272): nel documento scritto da P.M. Acerbi "Arco Pacifico" risulta: "Guglielmo VII marchese di Monferrato essendo a Pontestura... fece accomprare molte case nella contrada Serra di Moncalvo ad effetto che ivi fosse fabbricata la chiesa e convento de PP. di San Francesco..." (BIBL. 4, 8).

N.d.C.: il documento sopracitato non è mai stato trovato, di conseguenza vi sono dubbi sulla attendibilità della notizia, come asserisce il Burroni nella sopracitata pubblicazione.

Anche il Minoglio data al 1272 la fondazione del Convento: "... i frati non essendo più sicuri in quel loro primo asilo, coll'aiuto del marchese Guglielmo VII, i PP. Conventuali eressero a levante entro la cinta della città, sopra un poggio chiamato Montegardo o Belvedere, un convento ed una chiesa... dedicati a San Francesco..." (BIBL. 3, 13).

XIV (inizio): le strutture più antiche oggi visibili, presentano i caratteri stilistici del secolo XIV; fu subito un enorme complesso che doveva competere con quello coevo che i Paleologi finanziarono a Casale. (BIBL.6, scheda 1).

"... eravi una chiesa edificata secondo il sistema gotico, della quale, malgrado le ingiurie del tempo, si poterono conservare il presbiterio ed il coro..." (BIBL.2, X, 563).

segue all. n.5

TEMA URBANO: Quartiere urbano occupato quasi interamente dalla chiesa, dal convento e loro pertinenze. Il sistema viario ricalca quello preesistente, ottenuto con la pianificazione del secolo XIX.

PORTI AMBIENTALI:

La chiesa prospetta sulla piazza omonima ed è in posizione di testata nell'isolato delimitato, su due lati dalla cinta muraria. Sulla piazza si affacciano, oltre al convento, edifici di impianto seicentesco che però hanno subito radicali trasformazioni negli anni 1960 - 70.

SCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Lapide inserita a lato dell'altare maggiore (cornu evangelii), costituita da marmo bianco con cornice e timpano curvilineo, decorato con piccole volute. Iscrizione incisa con caratteri elzeviro classico chiaro, sormontata dallo scudo della famiglia Di Mantova e Monferrato:

D.O.M./INSIGNUM/MONTISFERRATI/MARCHIONUM/QUI/DOMI ET FORIS EXCELLUERUNT/HICQUE SEDEM ALIQUANDO HABUERUNT/
MONUMENTA ANTIQUITATE/OBSOLETA/VINCENTIUS GONZAGA SER/MANTUAE DUX IV/ET/MONTISFERRATI II/RELIGIOSA IN
MAIORES PIETATE/AD HONESTIOREM FACIEM/RESTITUENDA CURAVIT/MDLXXXI

Nel 1774 quando la lapide venne traslata dal coro al cornu evangelii, venne aggiunta tale iscrizione:
EX CORI SOLO/AD HUNC PARIETEM DEVECTO MARMORE/OSSA PRINCIPUM TRASLATA SUNT/CALEND FEBBR/MDCCLXXIV

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

- XVII (1611): si rompe la campana: viene rifatta
- XVIII (1774): viene restaurato l'altare maggiore e ritoccata la balaustra in marmo che divide il Sancta Sanctorum dalle navate
- XIX (1860) : vengono rifatti il pavimento in bargioline e la tinteggiature grigia dell'interno
- XIX (1882) : sono rifatti i pavimenti in cemento nelle cappelle laterali
- XIX (1892) : la Compagnia dell'Addolorata dona alla chiesa un lampadario di cristallo.

BIBLIOGRAFIA:

- 1) V. DECONTI, Notizie storiche di Casale e del Monferrato, Casale 1830.
- 2) G. CASALIS, Dizionario storico, geografico, statistico, Torino 1840, vol.X
- 3) G. MINOGLIO, Moncalvo, cenni storici, Asti 1877.
- 4) G. BURRONI, Storia dei conventi di Moncalvo, Casale Monferrato 1947.
- 4) AA.VV., Moncalvo, arte e storia, Asti 1971.
- 5) L. MALLE', Le arti figurative in Piemonte, Torino 1974.
- 6) C. BONARDI, Comune di Moncalvo: indagine storica, Torino 1984.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO MARZO '90						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		•																
COPERTURE		•																
SOLAI			•															
VOLTE E SOFFITTI		•																
PAVIMENTI			•															
DECORAZIONI		•																
PARAMENTI		•																
INTONACI INT.		•																
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: all. N. 1

FOTOGRAFIE: all. n. 2, 7, 8, 9

DISEGNI E RILIEVI: all. n. 3

MAPPE:

DOCUMENTI VARI: all. n. 4-5

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

all. n. 6

ARCHIVI:

A.V.C. Archivio Vescovile di Casale Monferrato:
- Visite pastorali Ragazzoni 1584-86
A.P.M. Archivio Parrocchiale di Moncalvo:
- Libretto 1754, doc. 1
A.C.M. Archivio Comunali di Moncalvo:
- Atti comunali.

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

arch. Giannamaria VILLATA

DATA: MARZO 1990

VISTO DEL SOTTINTENDENTE:



REVISIONI:

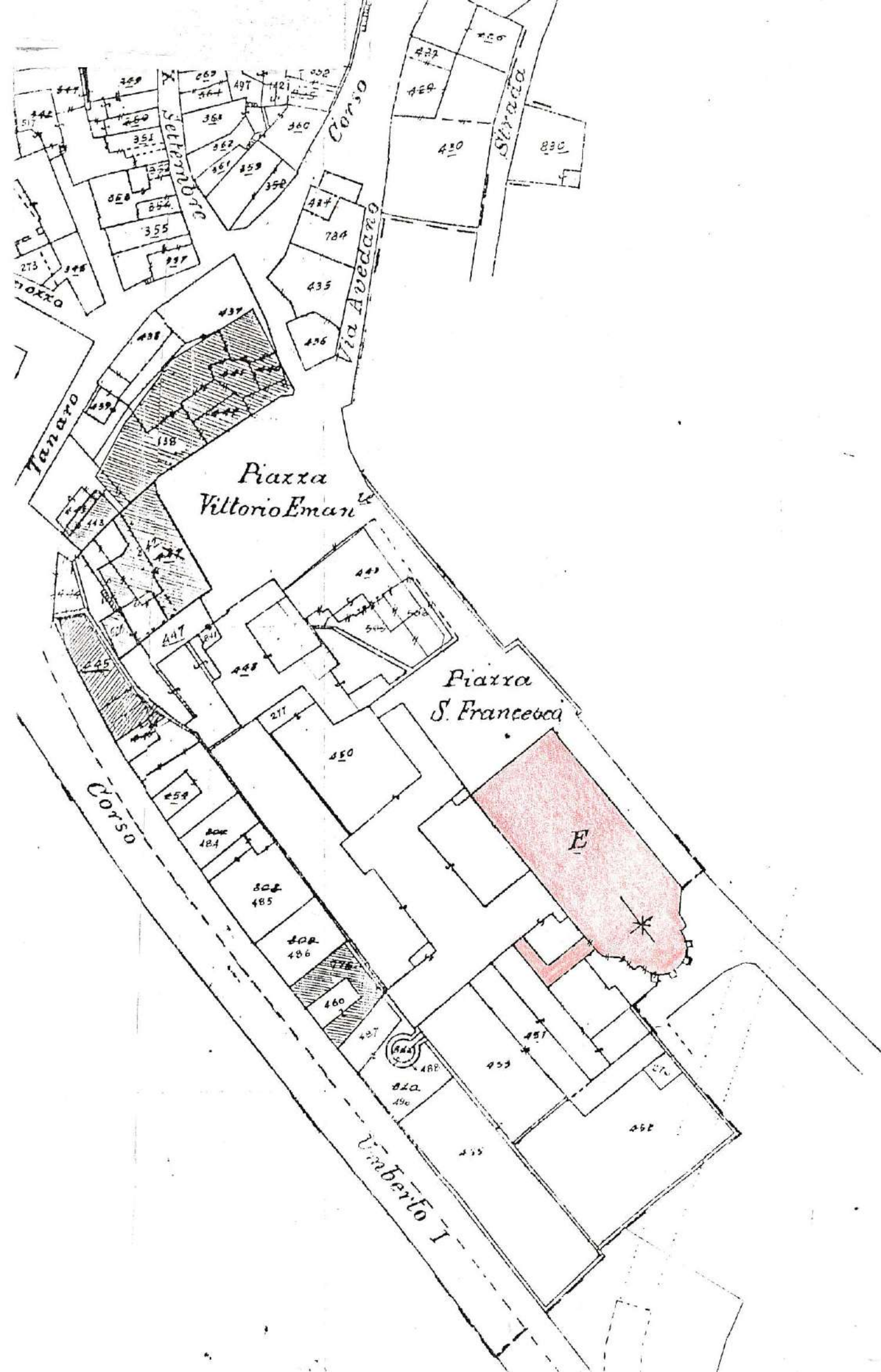
N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01/0 00 45 50 2	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DI TORINO	PIEMONTE	Ø
ALLEGATO N. 1	AT - MONCALVO			

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Estratto mappa N.C.E.U.

Foglio 14 all. A, part.E

scala 1 : 1000



N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DI TORINO	REGIONE	N.
01/00045502	ITA:		PIEMONTE	Ø
ALLEGATO N. 2		AT - MONCALVO		

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Chiesa di San Francesco: facciata Ovest



N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 0045 50 2

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI DI TORINO

PIEMONTE

Ø

ALLEGATO N. 3

AT - MONCALVO

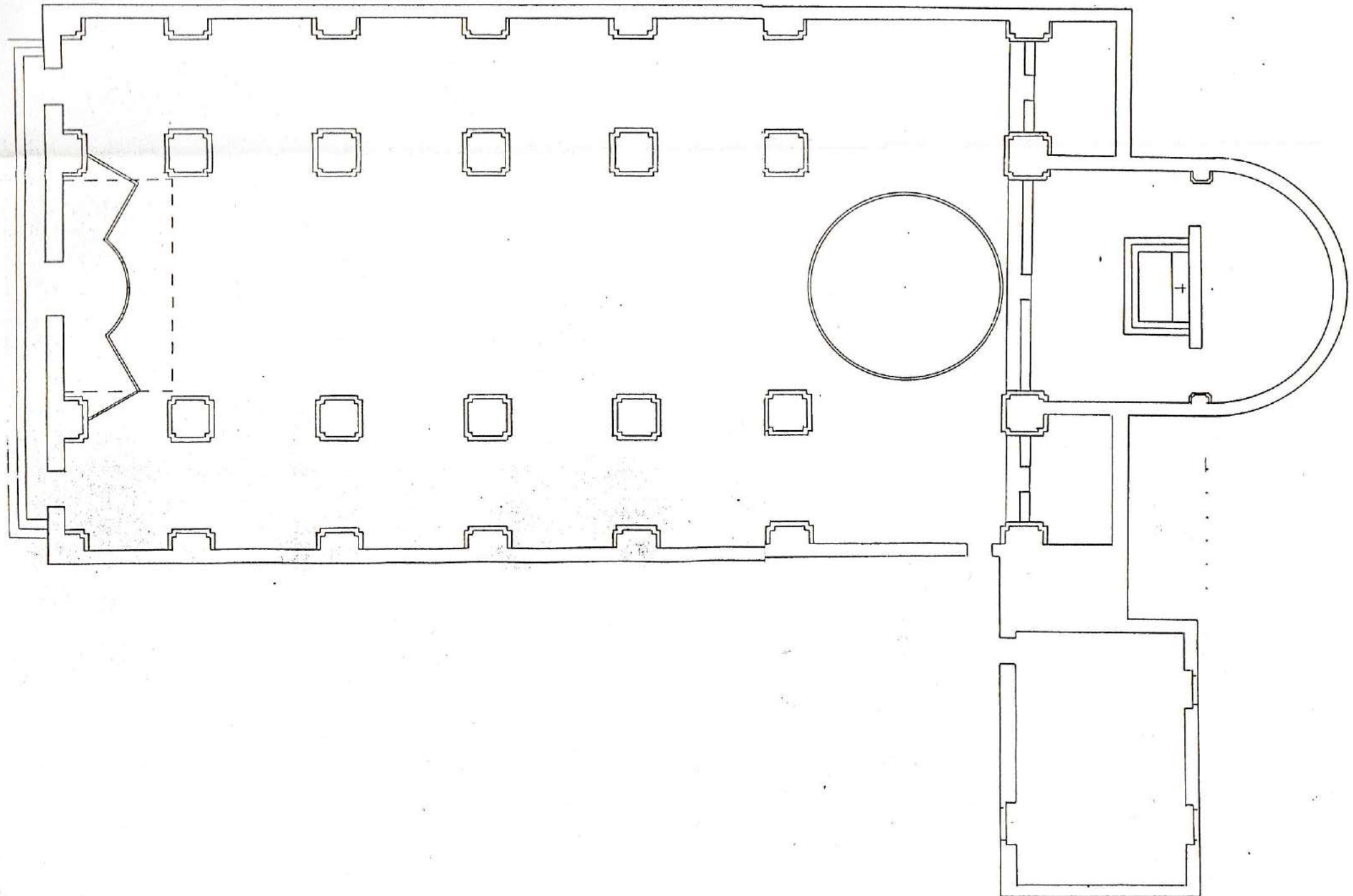
(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Chiesa di San Francesco: pianta

scala 1 : 100

MONCALVO

SCALA 1:1.000





01/00045502 ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI DI TORINO

PIEMONTE

ALLEGATO N. 4

AT - MONCALVO:

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Segue DESCRIZIONE

Nell'abside centrale, illuminata da tre finestrelle rettangolari, lavori di stucco rivestono copiosamente la volta ad ombrello del catino e parte delle pareti del presbiterio; questo è separato dal resto della chiesa da una balaustra in marmo ad intarsio; anche l'altare maggiore e la balaustra della cappella dell'Immacolata sono in marmo ad intarsio.

Secondo il Mallé le decorazioni a stucco sia nell'abside centrale che nelle laterali sono state eseguite dopo il 1644 (BIBL.5, 34).

Pulpito barocco; confessionali ottocenteschi in legno scolpito da G. Capello.

Numerose tele dipinti da G. Caccia e dalle figlie Orsola e Francesca.

La volta a vela, data dall'incontro del transetto con la navata centrale, è affrescata dal Micheletti e rappresenta il "Cantico delle creature". Nella cripta sotto l'altare maggiore sono stati sepolti i Principi di Monferrato e numerosi ecclesiastici. Fonte battesimale in marmo, illuminata da finestra da finestre con vetri tipo "cattedrale" di moderna fattura. A lato dell'altare maggiore è posta la lapide voluta nel 1591 da Vincenza Gonzaga ad indicare la sepoltura dei principi Monferrini.

2) La chiesa di San Francesco si presenta con configurazione volumetrica compatta, sorta secondo un progetto unitario, dopo il crollo della preesistenza sulla quale insiste la Chiesa. Struttura portante in mattoni e malta.

3) La facciata principale ad Ovest prospetta su piazza San Francesco. Alla Chiesa si accede da una scalea in lastre di pietra. Facciata intonacata, tripartita con lesene; ordine composito con trabeazione mistilinea, frontone, timpano mistilineo, guglie, specchiature delimitate da cornici, contenenti statue. Porte centrate nelle specchiature, sormontate da timpani curvilinei. La porta principale, centrale in facciata, è delimitata da semicolonne con capitelli che sorreggono un timpano curvilineo con a lato due statue.

Il lato Nord è intonacato, ripartito da paraste e non presenta aperture.

Il prospetto Est è in mattoni a vista; si affaccia su Parco della Rimembranza;

l'abside è divisa da quattro contrafforti, fra i quali nella parte in sfondato, in alto vi sono tre finestre rettangolari che illuminano l'interno della chiesa.

Il lato Sd, intonacato, si affaccia in parte sul cortile dell'ex Convento (vedi prescheda "A" n°.....), ora casa parrocchiale, ed è in parte in aderenza con questa.

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01/00045502	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DI TORINO	PIEMONTE	
ALLEGATO N. 5	AT - MONCALVO:			

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

segue VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE

XVI (1567): l'attuale forma a guglia del campanile è simile a quella antica. L'atto consigliare del 15 ottobre parla del restauro del campanile e stabilisce di donare ai Padri di "San Francesco" 12 scudi "pro restauratione agugie campanini". (A.C.M., Atti Comunali).

XVI (1584): dalla visita apostolica di mons. Ragazzoni, si hanno notizie sugli altari: "... far ristorar l'icona (dell'altare maggiore). Il medesimo ossequino in tutti gli altri altari che sono quasi tutti spogliati d'esse cose, però procurino dalli patroni che li facciano accomodare, ornare et serrare.... altrimenti passato un mese siano demoliti o concessi a chi vogli provederli delle dette cose....

faccino solar e matonar la Chiesa et la Sacchrestia..." (A.V.C., visite Ragazzoni).

XVII (1606, 24 novembre): il Consiglio Comunale offre l'elemosina "per far edificar il campanile... quale serviva per l'horologio... incendio et per solennità delle feste. (A.C.M., Atti Comunali). Il campanile verrà restaurato nel 1714.

XVII (1610): stato della chiesa "...detta chiesa nella parte superiore verso il coro è dipinta ed ha sette colonne per parte ed è ornata di sedici cappelle... la volta di essa che per una parte verso il coro è dipinta; il campanile con elegante guglia, quattro bellissime colonne coll'organo...." (A.P.M., doc.1).

XVII (1644): buona parte della chiesa di S. Francesco crollò e ne fu subito decisa la ricostruzione, secondo il progetto di Vincenzo Rovere. (BIBL.4, 22).

"... circa la metà del secolo XVII caduta la chiesa per vecchiezza fu nuovamente eretta, secondo il disegno del padre Rovere di Moncalvo, mediante le elemosine degli abitanti moncalvesi..." (BIBL.3, 13).

XVIII (1714): viene ricostruito l'altare maggiore, a lato del quale è ricostruito un sarcofago per le ceneri dei personaggi illustri. (BIBL.4, 21)

XVIII (1798): dal manoscritto del Vernazza la chiesa risulta "... in ottimo stato, capace a contenere due e più mille persone e serve da più anni a questa parte per le funzioni parrocchiali della città..." (BIBL.4, 31)

XIX (1830): "... San Francesco in Moncalvo... coro tutto lavorato a stucco d'ordine de serenissimi Gonzaghi... ed era composta di tre lunghe navate... in essa vi erano 14 altari oltre il maggiore, già edificato da marchesi de Monferrato, e poi dai Duchi di Mantova abbellito con stucchi e in ultimo dal P. Quagliotti ridotto con pitture allo stato presente...." (BIBL.1, 34)

XIX (1932): la facciata viene restaurata su progetto dell'arch. Mesturino, che riprende i disegni più antichi. Fecero proposte per il restauro anche D'Andrade, Berteà, Torielli e Chevalley. (BIBL.6, scheda 1)

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N
	01/00045502	ITA:			
	ALLEGATO N. 6	AT - MONCALVO	CHIESA DI S. FRANCESCO: progetto sistemazione facciata del 1903	PIEMONTE	Ø



A	N. CATALOGO GENERALE 01/00045502	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
		ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A. 66	PIEMONTE	Ø
ALLEGATO N. 7 AT - MONCALVO					



CHIESA DI S.FRANCESCO: lato Sud e abside

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI		REGIONE	N.
			SOPRINTENDENZA B.A.A.	66		
	01/00045502	ITA:			PIEMONTE	Ø
	ALLEGATO N. 8	AT - MONCALVO				

CHIESA DI S.FRANCESCO: lato Sud



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00045502	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A. 66	PIEMONTE	Ø
	ALLEGATO N. <u>9</u> AT - MONCALVO				

CHIESA DI S.FRANCESCO: particolari lato Sud

